

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) E LORO CONSORZI PER L'ANNO 2012

ART. 1 - FINALITÀ E SOGGETTI BENEFICIARI

La Camera di Commercio di Modena intende attuare, per il 2012, interventi finanziari a sostegno delle cooperative sociali di tipo B), cioè delle cooperative produttive di beni e servizi – inserite nel tessuto economico provinciale – la cui base associativa risulti composta anche da persone in disagio sociale, in base alla normativa vigente, aventi come finalità primaria quella di formare soggetti, in particolare giovani, da inserire nel mondo del lavoro e dei loro consorzi.

Gli interventi di cui trattasi riguardano:

- a) le spese e gli investimenti utili all'avvio ed alla promozione dell'operatività degli organismi che abbiano iniziato l'attività non prima del 2008 (sono ammissibili a tale titolo le spese di costituzione, di studio di fattibilità, di acquisto arredi e attrezzature per ufficio, le spese di promozione e comunicazione e le spese di ristrutturazione dell'immobile);
- b) gli investimenti di carattere produttivo realizzati dalle cooperative di nuova e vecchia costituzione (sono ammissibili le spese di software, hardware, di acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature iscrivibili a cespiti, di acquisto di automezzi, anche usati);
- c) le spese e gli investimenti utili all'avvio e alla promozione di nuove attività che le cooperative costituite prima del 2008 intendano intraprendere quale ampliamento effettivo dell'attività esercitata, intesa come inserimento in nuovi settori e/o segmenti di mercato (sono ammissibili le spese elencate al punto a) relative all'avvio della nuova attività della cooperativa;
Non sono considerate ammissibili, in relazione agli interventi a), b) e c) le spese di consulenza, di formazione e del personale.
- d) la realizzazione di studi, ricerche e pubblicazioni finalizzate alla diversificazione delle attività economiche, allo sviluppo di nuovi settori e/o segmenti di mercato, alla rendicontazione sociale e alle procedure per l'incremento della qualità del lavoro come le certificazioni di qualità.

L'intervento d) è riservato ai consorzi.

I consorzi possono presentare una sola domanda di contributo, scegliendo alternativamente tra le tipologie di cui sopra, al pari delle cooperative sociali.

ART. 2 - PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Le domande di contributo, sulla base della modulistica predisposta, dovranno essere inviate, **esclusivamente in modalità telematica con firma digitale del legale rappresentante, a partire dal 11 giugno al 07 luglio 2012**. L'invio telematico dovrà avvenire mediante la piattaforma Web Telemaco (<http://webtelemaco.infocamere.it/>) – Servizi e-gov - Contributi alle imprese.

Sul sito internet camerale www.mo.camcom.it saranno fornite le istruzioni operative per la trasmissione telematica delle domande e saranno pubblicati gli allegati che andranno anch'essi compilati e sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante.

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda.

Le domande spedite successivamente alla scadenza fissata non saranno prese in considerazione.

Le domande di contributo in cui il modulo base risulti firmato digitalmente da un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa sono considerate irricevibili e pertanto non saranno neppure esaminate.

In ogni caso la domanda di contributo dovrà essere redatta utilizzando lo specifico modulo predisposto a tal fine e scaricabile dal sito web della Camera di Commercio www.mo.camcom.it.

La domanda dovrà contenere i seguenti elementi:

- anno di costituzione e data di inizio dell'attività
- descrizione dell'attività svolta (con particolare riferimento al programma 2012) e delle finalità che la stessa si propone
- natura della base associativa
- numero dei soci lavoratori dipendenti
- numero dei soci non dipendenti
- numero dei dipendenti non soci ed età media degli stessi
- presumibile fatturato 2012
- descrizione degli investimenti programmati e/o realizzati a partire dal 1° gennaio 2012 per l'ammmodernamento e l'aggiornamento tecnologico delle attrezzature e, più in generale, per il miglioramento quali-quantitativo dell'attività svolta e relativi piani di spesa oppure, in caso di richiesta per l'intervento d) di cui all'art. 1), descrizione delle finalità della ricerca e relativo piano di spesa.
- dichiarazione da cui risulti se l'organismo richiedente beneficia, per il progetto presentato alla Camera di Commercio, di altri contributi pubblici e, in caso affermativo, la destinazione e l'entità degli stessi;
- dichiarazione che la % dei lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori sia almeno del 30% al 31/12/2011, ai sensi di quanto disposto dalla L. 381/91;
- dichiarazione di regolarità contributiva previdenziale, assicurativa e fiscale.

La Giunta provvede all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili e all'esclusione di quelle non ammissibili entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande o entro la prima riunione utile. La decisione camerale viene notificata ai diretti interessati.

I progetti ammessi al beneficio camerale devono essere conclusi entro il 31/10/2012 e rendicontati alla Camera di Commercio entro il 31/12/2012, a pena di perdita del beneficio concesso.

Non è consentito modificare il progetto presentato alla Camera di Commercio.

I contributi verranno liquidati sulla base della presentazione della seguente documentazione:

- documentazione fiscale consuntiva attestante la realizzazione degli investimenti e delle spese programmate;
- copia del verbale di revisione annuale dal quale si rilevi il possesso del requisito del 30% dei lavoratori svantaggiati (ad esclusione dei consorzi);
- dichiarazione di non aver beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari di agevolazioni in regime de minimis, che sommate alla presente, superino 200.000,00 euro. Tale dichiarazione verrà allegata alla notifica della concessione del contributo.

La Camera di Commercio potrà richiedere qualsiasi altra documentazione che riterrà necessaria, sia a preventivo che a consuntivo.

La Camera di Commercio di Modena provvederà all'adozione dell'atto di liquidazione del contributo all'impresa entro 60 giorni dalla presentazione completa della documentazione richiesta.

ART. 3 - MODALITÀ D'INTERVENTO

Il contributo spettante a ciascun organismo è fissato nelle seguenti misure:

- per gli interventi a), b) e c), sarà pari al 40% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 8.000,00;
- per l'intervento d), sarà pari al 50% della spesa ammissibile, fino ad un massimo di € 10.330,00; per il solo intervento d) sono ammissibili le spese di consulenza per la realizzazione dello studio/ricerca/pubblicazione e il costo del personale assunto con contratto a progetto esclusivamente dedicato, quest'ultimo fino ad un massimo del 50% del costo di consulenza della ricerca stessa e il costo per la pubblicazione e la divulgazione della ricerca.

Sono ammissibili a contributo sulla presente iniziativa le spese sostenute e gli investimenti realizzati a partire dal 1 gennaio 2012.

Il contributo camerale è cumulabile con altri interventi pubblici, nel limite dell'80% della spesa ammissibile.

I contributi erogati sulla base del presente regolamento si intendono concessi in regime de minimis, ai sensi del regolamento CE n. 1998 del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore, pubblicato sulla G.U.C.E. L 379 del 28/12/2006. Tale regime è entrato in vigore il 1/1/2007.

Ciò comporta che un'impresa non possa ottenere aiuti di fonte pubblica in regime de minimis per un importo complessivo superiore a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari e non pregiudica la possibilità del beneficiario di ottenere, nello stesso arco di tempo, altri aiuti pubblici in base a regimi di aiuto autorizzati dalla Commissione.

Gli aiuti de minimis sono cumulabili con altri aiuti di Stato esentati o autorizzati se non si supera l'intensità d'aiuto prevista per quell'intervento dalle regole comunitarie pertinenti.

Il regime de minimis, per espressa disposizione comunitaria, non si applica ai seguenti settori: agricoltura, pesca, acquacoltura e cantieristica navale.

La Camera di Commercio mette a disposizione dell'iniziativa di cui al presente regolamento, la somma complessiva di € 130.000,00, destinando:

€ 43.600,00 per l'intervento a),

€ 65.400,00 per gli interventi b) e c),

€ 21.000,00 per l'intervento d),

con la possibilità di utilizzare le somme non richieste a favore degli altri interventi.

Qualora l'ammontare complessivo del fondo di cui al presente regolamento non fosse sufficiente a soddisfare tutte le richieste ammissibili pervenute entro il termine di scadenza fissato, l'ammontare dei contributi verrà proporzionalmente ridotto.

ART. 4 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda a quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi camerali, di cui alla deliberazione del Consiglio camerale n. 9 in data 29/4/2009.